



COMUNE DI GUALTIERI

PROVINCIA DI REGGIO EMILIA

Verbale di Deliberazione del Consiglio Comunale

Sessione Pubblica di CONSIGLIO 1° convocazione-seduta Pubblica

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2019.

L'anno duemiladiciannove, addì quattordici del mese di Gennaio alle ore 20:45 nella Residenza Municipale per riunione di Consiglio
Eseguito l'appello, risultano:

Nominativo	Qualifica	Presente	Assente
BERGAMINI RENZO	Sindaco	X	
CARNEVALI FEDERICO	Consigliere		X
GRAZZI ANNA	Consigliere	X	
BIGLIARDI ANNA	Consigliere	X	
COCCONI LUANA	Consigliere	X	
MONTANARI MASSIMILIANO	Consigliere	X	
ROVESTI FRANCESCO	Consigliere	X	
ROSSELLI IURI	Consigliere	X	
LASAGNA MARCO	Consigliere	X	
CALEFFI GIUSEPPE	Consigliere		X
BERTELE' DIEGO	Consigliere	X	
SIMONAZZI MARIAROSA	Consigliere	X	
VEZZANI PATRIZIA	Consigliere		X

Totale Presenti: 10

Totale Assenti: 3

Sono altresì presenti i seguenti Assessori: MONTICELLI LUCA, VERONESI ANTONELLA, STECCO MARCELLO

Assiste alla seduta il Dott. Stefano Gandellini Il Segretario Comunale.

Il Renzo Bergamini, nella sua qualità di Sindaco, constatato legale il numero degli intervenuti, dichiara aperta la seduta e, previa designazione a Scrutatori dei Consiglieri:

invita il Consiglio a discutere e deliberare sull'oggetto sopraindicato, compreso nell'odierna adunanza.

Oggetto: IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU) - DETERMINAZIONE DELLE ALIQUOTE PER L'ANNO 2019.

Il Sindaco Bergamini Renzo introduce l'argomento di cui al presente punto dell'ordine del giorno.

Prende la parola l'**assessore Monticelli Luca** il quale da indicazione delle aliquote evidenziando il calo su due fattispecie relative ai terreni agricoli e ai capannoni.

Il Sindaco Bergamini dice che si mantiene una agevolazione sui terreni e si abbassa la quota sui capannoni. L'operazione non equivale ai 70 mila euro ma un po' viene coperta con quelle risorse.

Nessun altro chiede la parola
Indi

IL CONSIGLIO COMUNALE

RICHIAMATI:

- L'art. 52 del DLgs. 446 del 15/12/1997 in materia di potestà regolamentare dei comuni;
- Il Testo Unico delle leggi sull'ordinamento degli Enti Locali (TUEL) approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267;
- Il Decreto Lgs. 14 marzo 2011, n. 23, recante " Disposizioni in materia di federalismo fiscale municipale ";
- l'art. 13 del D.L. n. 201 del 06/12/2011 rubricato: "Anticipazione sperimentale dell'imposta municipale propria" con particolare riferimento alle parti che dispongono in materia di aliquote di riferimento, di riduzioni e detrazioni d'imposta;
- l'art. 1 commi 380 e seguenti della Legge n. 228 del 24/12/2012;
- la Legge n. 147 del 27/12/2013, art. 1, commi dal 707 al 718;

VISTA la Legge di Bilancio n.145 del 30/12/2018, "Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2019 e bilancio pluriennale per il triennio 2019-2021 ";

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge n. 296 del 2006, il quale prevede che gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art.151, comma 1 del D.Lgs.267/2000, con il quale il termine ordinario per l'approvazione del bilancio di previsione per l'anno successivo è fissato al 31 dicembre;

VISTO il D.M. 07/12/2018, pubblicato sulla G.U. n. 292 del 17/12/2018, con il quale è stato differito al 28/02/2019 il termine per l'approvazione del Bilancio di Previsione per l'anno 2019 e del Bilancio pluriennale 2019/2021 da parte degli Enti locali, dal 31/12/2018 al 28/02/2019;

CONSIDERATO che il comma 10 della L. 28 dicembre 2015, n. 208, ha modificato il comma 13-bis del D.L. . 6 dicembre 2011, n. 201, convertito con modificazioni, dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214, anticipando al 14 ottobre il termine entro il quale i Comuni devono effettuare l'invio telematico delle deliberazioni di approvazione delle aliquote IMU al Ministero dell'Economia e delle Finanze, mediante pubblicazione nel sito informatico di cui all'art. 1, comma 3, del decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360, ai fini dell'efficacia delle medesime;

RITENUTO di deliberare le seguenti aliquote per l'applicazione dell'IMU per l'anno 2019 ridotte, rispetto all'anno 2018, per fabbricati di categoria "D" esclusi D5 e D10, e per Terreni Agricoli diversi da quelli in Golena Chiusa, garantendo in ogni caso il rispetto degli equilibri di Bilancio:

ALIQUOTA	FATTISPECIE
6 per mille	<p>ALIQUOTA PER ABITAZIONE PRINCIPALE DI CATEGORIA A/1 A/8 ED A/9 E RELATIVE PERTINENZE.</p> <p>Si intende per effettiva abitazione principale l'immobile, iscritto o iscrivibile nel catasto edilizio urbano come unica unità immobiliare nel quale il possessore e il suo nucleo familiare dimorano abitualmente e risiedono anagraficamente. Nel caso in cui i componenti del nucleo familiare abbiano stabilito la dimora abituale e la residenza anagrafica in immobili diversi situati nel territorio comunale, le agevolazioni per l'abitazione principale e per le relative pertinenze in relazione al nucleo familiare si applicano per un solo immobile. L'aliquota si applica alle pertinenze classificate nelle categoria catastali C/2, C/6 e C/7 nella misura massima di un'unità pertinenziale per ciascuna delle categorie catastali indicate, anche se iscritte in catasto unitamente all'unità ad uso abitativo.</p> <p>Dall'imposta dovuta per l'unità immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e per le relative pertinenze, si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unità immobiliare è adibita ad</p>

<p style="text-align: center;">ESENTE</p>	<p>COOPERATIVE A PROPRIETA' INDIVISA Sono esenti le:</p> <ul style="list-style-type: none"> - unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa, adibite ad abitazioni principali dei soci assegnatari e relative pertinenze, nonché delle - unità immobiliari appartenenti alle cooperative edilizie a proprietà indivisa destinate a studenti universitari soci assegnatari, anche in deroga al richiesto requisito della residenza anagrafica. <p>ALLOGGI SOCIALI (decreto Min. Infrastrutture 22/04/2008)</p> <p>FABBRICATI RURALI AD USO STRUMENTALE DELL'AGRICOLTURA di cui ai commi 678 e 708 art. 1 della Legge 147/2013.</p> <p>FABBRICATI COSTRUITI E DESTINATI DALL'IMPRESA COSTRUTTRICE ALLA VENDITA fintanto che permanga tale destinazione e che non siano, in ogni caso, locati.</p>
<p style="text-align: center;">6 per mille</p>	<p>ALIQUOTE AGEVOLATE – FABBRICATI ABITATIVI ex IACP</p> <p>Alloggi e relative pertinenze regolarmente assegnati dagli ex Istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalità degli IACP.</p> <p>A questi alloggi si detraggono € 200,00 rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione.</p>
<p style="text-align: center;">7,6 per mille</p>	<p>ALIQUOTE AGEVOLATE – FABBRICATI ABITATIVI LOCATI A CANONE CONCERTATO</p> <p>Si applica agli immobili di tipologia abitativa da</p>

<p style="text-align: center;">7,6 per mille</p>	<p>ALIQUOTE AGEVOLATE – CASE VUOTE POSSEDUTE DA ANZIANI PRESSO PARENTI.</p> <p>Si applica agli immobili di tipologia abitativa da A/1 ad A/9 e relative pertinenze posseduti da anziani che spostano la propria residenza presso un parente entro il 2° grado, sia in linea retta che collaterale, per motivi di salute.</p>
<p style="text-align: center;">8,6 per mille</p>	<p>ALIQUOTE AGEVOLATE – FABBRICATI ABITATIVI “ NON AFFITTABILI “.</p> <p>Si applica solo agli immobili di tipologia abitativa da A/1 ad A/9 e relative pertinenze i quali siano dichiarati come “non affittabili “ in quanto strutturalmente non ultimati, a pena di decadenza del diritto dietro presentazione di certificazione tecnica a cura del proprietario dell’immobile medesimo entro il 31 dicembre dell’anno d’imposizione.</p>
<p style="text-align: center;">9,2 per mille</p>	<p>ALIQUOTE AGEVOLATE - ALTRI IMMOBILI</p> <p>L’aliquota agevolata si applica alle seguenti categorie catastali:</p> <ul style="list-style-type: none"> Ñ D/1 Opifici Ñ D/2 Alberghi e pensioni Ñ D/3 Teatri, cinematografi, Sale per concerti, spettacoli e simili Ñ D/4 Case di cura e Ospedali Ñ D/6 Fabbricati e locali per esercizi sportivi Ñ D/7 Fabbricati costruiti per le esigenze di una attività industriale Ñ D/8 Fabbricati costruiti o adattati per le esigenze di un’attività commerciale.
	<p>ALIQUOTA ORDINARIA PER:</p> <p>1. ALTRI FABBRICATI ABITATIVI</p> <p>Fabbricati abitativi non compresi nelle precedenti/successive fattispecie ed anche :</p> <ul style="list-style-type: none"> - alle abitazioni affittate con regolare contratto registrato a canone libero; - alle abitazioni concesse in comodato gratuito a parenti oltre il primo grado.

<p style="text-align: center;">9,8 per mille</p>	<p>L'aliquota si applica anche alle pertinenze delle abitazioni (C/6, C/7, C/2);</p> <p>2. ALTRI IMMOBILI</p> <p>La presente aliquota si applica alle seguenti tipologie catastali:</p> <ul style="list-style-type: none"> • A/10 Uffici e studi privati • Immobili di categoria B • C/1 Negozi e botteghe • C/2 Magazzini e locali di deposito • C/3 Laboratori per arti e mestieri • C/4 Fabbricati e locali per esercizi sportivi • C/6 Stalle, scuderie, rimesse, autorimesse (non pertinenza) • C/7 Tettoie chiuse od aperte (non pertinenza) <p>Immobili non compresi nelle categorie precedenti e comunque non compresi nelle altre fattispecie.</p>
<p style="text-align: center;">7,6 per mille</p>	<p>TERRENI AGRICOLI</p> <p>Situati nella "GOLENA CHIUSA" del fiume Po, i cui mappali, suddivisi per foglio, sono evidenziati in giallo negli "Elenchi Immobili " dati catastali, che compongono l'allegato "A " alla presente deliberazione, da considerarsi quale parte integrante e sostanziale al presente atto deliberativo.</p> <p><u>Sono ESENTI i terreni agricoli che:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - sono posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti alla previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione; - costituiscono terreni ad immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;
<p style="text-align: center;">9,8 per mille</p>	<p>TERRENI AGRICOLI diversi da quelli indicati nel riquadro precedente.</p> <p>-----</p>

	<p><u>Sono ESENTI i terreni agricoli che:</u></p> <ul style="list-style-type: none"> - sono posseduti e condotti dai coltivatori diretti e dagli imprenditori agricoli professionali di cui all'articolo 1 del decreto legislativo 29 marzo 2004, n. 99, iscritti alla previdenza agricola, indipendentemente dalla loro ubicazione; - costituiscono terreni ad immutabile destinazione agro-silvo-pastorale a proprietà collettiva indivisibile e inusucapibile;
<p>10,6 per mille</p>	<ul style="list-style-type: none"> - <u>AREE EDIFICABILI</u> - <u>Categoria D5</u> - Si applica anche alle categorie abitative da A1 ad A9 e alle loro pertinenze: <ol style="list-style-type: none"> 1. a disposizione del proprietario 2. vuote

ACQUISITI i pareri favorevoli, espressi ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. 267/2000, dal responsabile del Servizio unico dei Tributi e dal responsabile del Settore Finanziario in ordine alla sola regolarità tecnica e contabile dell'atto, allegati al presente provvedimento per formarne parte integrante e sostanziale;

VISTI gli esiti della votazione espressa in modo palese di seguito riportata:
Componenti il Consiglio presenti n.10; votanti n. 8; favorevoli n.8; astenuti n. 2 (conss. sigg. Simonazzi Mariarosa, Bertelè Diego); contrari n. zero;

VISTI gli esiti della votazione in forma palese, **per la dichiarazione di immediata eseguibilità**, che di seguito si riportano:
Componenti il Consiglio presenti n.10; votanti n.8; favorevoli n.8; astenuti n. 2 (conss. sigg. Simonazzi Mariarosa, Bertelè Diego); contrari n. zero;

D E L I B E R A

1. **DI APPROVARE** le aliquote come dettagliatamente indicate in premessa, ai fini dell'applicazione dell'imposta municipale propria per l'anno 2019;

2. **DI DISPORRE** la pubblicazione del presente atto ai sensi e per gli effetti dell'art.13 comma 13 bis del D.L. 201 del 06/12/2011, così come modificato dall'art. 1, comma 10, della legge 28 dicembre 2015, n. 208;
3. **DI DARE ATTO** che per tutto quanto non espressamente previsto nella presente deliberazione, trovano applicazione le vigenti disposizioni di legge in materia;
4. **DI DARE ATTO** che la presente deliberazione entra in vigore, ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n.296/2006, il 1° gennaio 2019;
5. **DI INDIVIDUARE** quale responsabile del procedimento il dott. Giacomo Spatazza - Responsabile del Servizio Ufficio Unico dei Tributi;
6. **DI DICHIARARE**, ai sensi del vigente PTPC, di avere verificato che lo scrivente Organo collegiale, il Responsabile che ha espresso il parere e l'istruttore della proposta sono in assenza di conflitto di interessi, di cui all'art. 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i..
7. **DI DICHIARARE** con separata votazione, il presente atto immediatamente esecutivo, ai sensi dell'art.134, comma 4 del DLgs. 267/2000, stante l'urgenza di pervenire all'approvazione del bilancio di previsione 2019 e dei relativi allegati, cui è collegata la presente delibera.

Il presente verbale viene letto, approvato e sottoscritto come segue.

Il Sindaco
Renzo Bergamini

Il Segretario Comunale
Dott. Stefano Gandellini